

PICCOLI DILLI



16.9
> 2017
14.10

incontri con la danza
Caféine.08





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Città di
MERATE



Comune di
ROBBIATE



Comune di
OSNAGO



Comune di
USMATE VELATE

MAIN SPONSOR



si ringrazia



Provincia di Lecco

SPONSOR



RISTORANTE STENDHAL



MEDIA SPONSOR

La Provincia

La Provincia di Lecco

16/09 > MERATE (Villa Confalonieri)

ore 17.00 PRESENTAZIONE **CAFFEINE.08**

ore 17.30 **C.I.E AREAREA** LE QUATTRO STAGIONI_PRIMAVERA

ore 18.00 **LE QUATTRO STAGIONI_AUTUNNO**

23/09 > OSNAGO (Spazio Fabrizio De Andrè)

ore 21.00 **C.I.E MF DES JOURS ANCIENS**

24/09 > USMATE (Villa Scaccabarozzi)

ore 15.00 **BINTOU QUATTARA KANU**

> MONTICELLO B.ZA (Villa Greppi)

ore 18.00 **MICAELA SAPIENZA SPAZIO/TEMPO FRAGILE**

30/9 > ROBBIATE (Sala Consiliare)

ore 21.00 **TIDA THEATRE DANSE QUINTETTO**

1/10 > MERATE (Auditorium comunale)

SERATA EXPLO TRACCE DI GIOVANE DANZA D'AUTORE

ore 21.00 **PIERADOLFO CIULLI FRAY**

ore 21.20 **OLIMPIA FORTUNI SOGGETTO SENZA TITOLO**

ore 21.40 **DAVIDE VALROSSO COSMOPOLITAN BEAUTY**

08/10 > MERATE (Auditorium comunale)

ore 21.00 **FRANCESCO MARILUNGO NEW HORIZON**

14/10 > MERATE (Auditorium comunale)

ore 21.00 **C.I.E ZEROGRAMMI INRI**

PROGRAMMA

16/09 MERATE (Villa Confalonieri - Via Garibaldi, 17)

ore 17.00

INAUGURAZIONE

C.ie Arearea

Le Quattro Stagioni Primavera

Coreografia: Roberto Cocconi

Assistente alla coreografia: Anna Savanelli

Danza: Gioia Martinelli, Irene Ferrara, Marco Pericoli, Nicol Soravito, Carolina Valentini

Musica: Spring, rewritten by Max Richter, Federico Albanese

Costumei: Luca Virgilio

Durata: 30 minuti

Giunta è la Primavera, tempo di trasformazione, tempo di slancio irrazionale, di rinascita, fonte di vita, di fiori che sbocciano dalla terra dischiusa. L'inverno è passato, il focolare è spento, l'aria è colma di speranzosa armonia di colori, di giovani foglie. Quando la terra ritorna alla Primavera ognuno aspira alle gioie dell'amore. Giovani donne danzano nell'aria tersa quasi ninfe nel giardino delle Esperidi, rinascenti da mille notti di favole. Allacciate alla terra, coi piedi corrono gioiose incontro alla luna che quando si avvicina troppo alla terra fa impazzire tutti.

Caffèine
MERATE
DANZA



16/09 MERATE (Villa Confalonieri - Via Garibaldi, 17) **ore 18.00**
Ingresso all'intera serata: 10 €

C.ie Arearea

Le Quattro Stagioni Autunno

Coreografia: Roberto Cocconi

Assistente alla coreografia: Luca Zampar

Danza: Luca Campanella, Roberto Cocconi, Andrea Rizzo, Daniele Palmeri, Luca Zampar

Musica: Autumn, rewritten by Max Richter, Federico Albanese

Costumi: Arearea Company, Marianna Fernetich

Trova strumenti: Enrico Buiatti

Durata: 30 minutes

L'Autunno, è tempo di transizione, tempo per rivolgersi all'interno, passaggio tra ciò che è visibile e ciò che è invisibile. Le gioie dell'amore primaverile, la ricchezza vitale e feconda dell'estate lasciano posto all'indugio introspettivo; tra gli esseri viventi vi è una tendenza a reclinare su se stessi, in un malinconico declino verso la madre terra. E così uno sparuto gruppetto di uomini tergiversa sui suoi passi, attardando il più possibile ogni piccola decisione, ponderando che la separazione tra gli opposti prima o poi si assottiglierà fino a scomparire. E tra il mesto girovagare e l'agonistico vigore, complice una stravagante consonanza, gioiscono e danzano allegramente sotto l'albero dei riti antichi.

Caffè
MERATE
DANZA





foto © FedericaCapo

23/09 OSNAGO (Spazio Fabrizio De Andrè | Via Matteotti)

ore 21.00
Ingresso 10 €

C.ie MF

DES JOURS ANCIENS

Di e con: Francesco Colaleo e Maxime Freixas

Durata: 45 minuti circa

Produzione con Artemis Danza / Monica Casadei

con il sostegno di ACS Abruzzo Circuito Spettacolo, IDRA, Teatro Akropolis, Anticorpi XL, Tersicorea T.Off, Micadanses

Des Jours Anciens

*"Quando la nostra età è tuttavia tenera, egli confonde la sua voce
con la nostra, e dei due fanciulli che ruzzano e contendono tra loro,
e, insieme sempre, temono, sperano, godono, piangono, si sente un
palpito solo, uno strillare e un guaire solo"*

Giovanni Pascoli

Des Jours Anciens è l'espressione finale di un'indagine sul senso della vista e sui ricordi sbiaditi di un quadro nostalgico di impressioni: dimensione innocente e pulita di uno sguardo che si posa sulle cose e che sa ironicamente divertirsi con la vita.

Un'osservazione da fanciullo pascoliano, priva di qualsiasi condizionamento e libera di potersi esprimere ed affermare. Due uomini, specchio delle loro proiezioni, sono pronti a subire o ricevere, a dare o perdere, a essere manipolati, provocati, abbandonati. Il corpo è controllato e vigile come lo sguardo, ma non rinuncia a godere di momenti di distensione e respiro. Un ipotetico ed assurdo soggetto noir che ammetta l'esistenza di un colore più gradevole, vicino alla sfera dell'umana e carnale visione della vita in tempi moderni. L'alternanza tra binomi opposti consente di valicare i delicati confini che separano la giovinezza dalla vecchiaia, in un tempo sospeso tra gesto e poesia.

24/09 USMATE VELATE (Villa Scaccabarozzi | P.zza Scaccabarozzi)

ore 15.00

Ingresso 5 €

BINTOU OUTTARA

KANU

SPETTACOLO DI NARRAZIONE CON MUSICA DAL VIVO

Con Bintou Ouattara

Musica dal vivo a cura di Daouda Diabate (kora, gangan e voce) Kadi Coulibaly (bara, calebasse e voce)

In collaborazione con Mamadeni Coulibaly

Diretti da Filippo Ughi

KANU (amore in lingua bambarà) è uno spettacolo di narrazione con musica dal vivo, tratto da un racconto africano.

Daouda Diabate e Kadi Coulibaly, griot del Burkina Faso, accompagnano il racconto con kora, gangan, bara e calebasse. Il ricordo dei cantastorie d'Africa, custodi delle tradizioni orali e depositari della memoria di intere civiltà, diventa uno spettacolo originale, brillante, con tratti di fine umorismo e paradossale comicità.

Kanu è la trasposizione teatrale di un racconto, di un immaginario simbolico e di una sensibilità poetica legata a una cultura antica e misteriosa, dove il destino dell'uomo si compie in simbiosi con le forze della natura e il potere occulto della parola. Una cultura di cui sappiamo pochissimo, che oggi bussa alle nostre porte con la sua disperata vitalità, la sua voglia di raccontarsi, il suo orgoglio e la sua eleganza.



24/09 MONTICELLO B.ZA (Cons. Brianteo Villa Greppi - Via Montegrappa, 21)
in concomitanza con iniziativa VILLE APERTE
ore 18.00

MICAELA SAPIENZA
SPAZIO/TEMPO FRAGILE

Ingresso: 5 €

Performance site specific a cura di Micaela Sapienza

Dove finisce il tempo inizia lo spazio. Se c'è troppo spazio il tempo si ferma. E dove c'è troppo spazio o troppo tempo si crea un margine instabile, fragile, fatto di equilibri e cadute. A volte passiamo il tempo ad inseguire il tempo in una congestione di atti e gesti, in un vortice di salti, voli, cadute, rialzate, frenate e inseguimenti. Altre volte ci capita di uscire dal tempo e fermarci di fronte allo spazio, a guardare e fare ancora più spazio, come spingere piano l'orizzonte un po' più in là, verso fuori o verso dentro, è lo stesso. Fragile e delicato è il margine dell'uno e quello dell'altro. A volte ci perdiamo a metà. Con un gruppo di allievi attori-danzatori esploreremo questo confine nello spazio aperto del parco di Monticello Brianza. Cercheremo i nostri passi di danza, abitando i luoghi che ci porteranno "azioni" e "non azioni" sull'orlo del tempo e dello spazio, restituendo in una performance finale quello che ci avremo trovato.

Micaela Sapienza, attrice, performer e regista in *Armamaxa Teatro. Analista del movimento*, diplomata presso IMS di Seattle (*Laban/ Bartenieff Integrated Movement Studies*) insegnante di *training fisico per attori e danzatori*. Tiene corsi presso la "Scuola Civica Paolo Grassi", il Teatro comunale di Ceglie Messapica (Br), la scuola di teatro *Proxima Res* di Milano. Collabora con l'attore e regista *Tinadaro*, cura i movimenti di scena dello spettacolo "*Geppetto e Geppetto*" vincitore del Premio Ubu 2016- miglior nuovo progetto drammaturgico e Premio Nazionale della Critica 2016 per il miglior attore emergente. Fa parte di *Thymos - movement research Center Laban/Bartenieff-Italia* con *Maria Consagra, Alessio Romano e Lorella Rapisarda*.





foto©AlexBrenner

30/09 ROBBIATE (Municipio | P.zza della Repubblica)

ore 21.00

Ingresso: 8 € - 5 € (ridotto under 18)

TIDA THEATRE DANSE

QUINTETTO

Di e con Marco Chenevier Produzione TiDA - Théâtre Danse

Con il sostegno di MiBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali Assessorato Istruzione e Cultura della Regione Valle d'Aosta Spettacolo vincitore del Be Festival - Birmingham 2015 | Inserito nella "Top 10 Comedy 2016" del quotidiano inglese "The Guardian" Secondo premio del pubblico al MESS Festival - Sarajevo 2015 Primo premio per la danza contemporanea al Sarajevo Winter festival - 2013 Secondo classificato al Next Generation festival - Padova 2013

Il "5", nell'esoterismo, è il numero che simboleggia la vita universale, l'individualità umana, la volontà, l'intelligenza, l'ispirazione e il genio.

Simboleggia anche l'evoluzione verticale, il movimento progressivo ascendente.

Per l'esoterismo il "5" è il numero dell'uomo come punto mediano tra terra e cielo, e indica che l'ascensione verso una condizione superiore è possibile.

Esso contiene la sintesi dei cinque sensi, il numero delle dita di un uomo, è la base decimale matematica, è il numero del pentacolo ed il numero della stella a cinque punte. Si tratta di una cifra dell'uomo, a cui gli uomini hanno attribuito significati trascendentali fin dalla notte dei tempi.

Ma oggi c'è la crisi.

Il progetto artistico del Tida si identifica con una concezione critica della società, dello spettacolo, dell'estetica convenzionale e della produzione artistica in sé. Un terreno di ricerca, nutrito da continue collaborazioni con giovani filosofi, che mette in pericolo ed a disposizione del pensiero i corpi dei danzatori quali oggetti politici, linfa e cuore pulsante degli spettacoli che sono concepiti come risultati di processi di ricerca su stimoli critici. La ricerca della Compagnia è incentrata su linguaggio e contesto in un'ottica contemporanea per estetica e contenuti. Il linguaggio si concentra sulla contaminazione, sulla traduzione, sulla dissoluzione e la consapevolezza dei confini linguistici. Il contesto è invece dove vogliamo inserire la nostra indagine e cioè il presente, la sua attinenza politica, sociale, pragmatica e spirituale. Tida, pur situandoci in un territorio di ricerca, crea spettacoli in cui si muovono il pensiero, il piacere (nel senso più vasto del termine e quanto mai distante da un concetto di intrattenimento) e la sorpresa.

SERATA explò

1/10 MERATE

(Auditorium comunale | P.zza degli Eroi)

ore 21.00

Ingresso per l'intera serata: 10€

Caffèine
MERATE
DANZA



Il network Anticorpi XL è la prima rete italiana dedicata alla giovane danza d'autore, coinvolge 35 operatori di 15 regioni e rappresenta una delle più significative buone pratiche della scena in Italia, esempio concreto di promozione della più nuova generazione di coreografi italiani.



tracce di giovane danza d'autore



30/09 MERATE (Auditorium Comunale P.zza degli Eroi)

ore 21.00

Pieradolfo Ciulli

FRAY Coreografia di Olimpia Fortuni

interprete: Pieradolfo Ciulli

paesaggio sonoro: Pieradolfo Ciulli

costume e scenografia: Olimpia Fortuni

Realizzato con il sostegno di Sementerie Artistiche e Fattoria Vittadini

Spettacolo selezionato alla Vetrina della Giovane Danza D'Autore 2017

Tutto è nato per andare sempre più veloce, è il ritmo del caos. Dal Big Bang ad oggi i pezzi del puzzle dell'esistenza diventano sempre più microscopici, come frattali, e noi oggi non siamo altro che una parte piccolissima del ripetersi di un disegno dell'esistenza di grandezze inimmaginabili.

Delicati e fragili quanto un bicchiere di cristallo che, prima o poi, cadrà e si romperà in mille pezzi, poiché è l'inevitabile direzione della vita che tende alla disgregazione e alla frammentazione.

Fray è una vivisezione cruda del corpo che vive e che corre, oggi, più che scorrere, consumandosi ed esaurendosi. Un cimitero di ossa, fotografia del futuro, parte di quello che materialmente saremo, per ricordarci quanto non sia scontato essere qui, ora. L'influenza dei nostri tempi trasforma la decomposizione in altro ordine e il caos non solo si espande verso il fuori, ma implode dall'interno.



Olimpia Fortuni

SOGGETTO SENZA TITOLO

Coreografia e danza di Olimpia Fortuni

Produzione: Sosta Palmizi

Paesaggio sonoro: Pieradolfo Ciulli e Danilo Valsecchi

Spettacolo selezionato alla Vetrina della Giovane Danza D'Autore 2016 del Network Anticorpi XL

Soggetto Senza Titolo è un percorso in cui, da una parte, si apre un campo per arricchire una ricerca individuale di movimento e di ricerca del sé, e dall'altra, è soprattutto un'immersione in un mondo intimo e solitario, con il fine di rivelare una sensazione, uno stato d'animo: un colore, il BLU, che - in senso figurato, nell'idioma inglese - assume il significato di malinconia, accompagnato dall'influenza del panorama di un underground metropolitano del vissuto personale dell'artista.

L'immagine che ne emerge è quella di un omino stilizzato, quasi un fantoccio, informe, liquido, senza una specifica identità, caratterizzato dai colori del rosso e del blu, colori primari che inducono a pensare ad un'origine, o embrione di un'identità.

Davide Valrosso

COSMOPOLITAN BEAUTY

Coreografia e danza di Davide Valrosso

Produzione: VAN

Spettacolo selezionato alla Vetrina della Giovane Danza D'Autore 2016 del Network Anticorpi XL

Ho immaginato una performance capace di mutare costantemente, dove i gesti appaiono come appunti di viaggio scritti disorganicamente. Dove la bellezza appare come il frutto di una conquista, di uno spostamento di un viaggio dell'uomo verso un luogo indefinito.

Cosmopolitan Beauty è il regno delle cose perdute che hanno lasciato una loro traccia nell'esperienza del corpo. E' il frutto di un viaggio, un luogo contraddittorio dove si fa esperienza della fragilità delle cose, ma anche della loro forza. È un'isola che si richiude in se stessa, ma che resta aperta al luogo che la contiene.

a seguire incontro con gli artisti a cura di Luisa Cuttini



Caffèine
MERATE
DANZA

08/10 MERATE (Auditorium comunale | P.zza degli Eroi)

ore 21.00

Ingresso: 10 €

FRANCESCO MARILUNGO

NEW HORIZON

Coreografie: Francesco Marilungo

Con: Francesco Marilungo, Alice Raffaelli

Produzione Karamazov Associati

Co-produzione Network Open Latitudes (Latitudes Contemporaines, Vooruit, L'Arsenic, Body/Mind, Teatro delle Moire/Danae Festival, Sin Arts Culture, le phénix, MIR Festival, Materials Diversos) con il supporto di Culture Program UE

Nel 2029 la sonda sviluppata dalla NASA per l'esplorazione di Plutone e le sue lune abbandonerà il sistema solare portando con sé un messaggio costituito da immagini e suoni, breve autoritratto dell'uomo e della Terra destinato ad eventuali forme di vita extraterrestri.

La navicella proseguirà il suo moto anche quando la specie umana sarà estinta e diverrà unica traccia a testimoniare l'antica esistenza nel Sistema Solare di una forma di vita intelligente; l'essere umano cerca di valicare i confini biologici, di avvicinarsi al concetto di eternità e infinito lasciando nel cosmo un'impronta indelebile della propria esistenza.

Il progetto prende spunto da questa operazione promossa dalla Nasa, per portare avanti una riflessione sulla condizione esistenziale dell'uomo contemporaneo, sul suo continuo bisogno di confronto con l'Assoluto, con una dimensione sacrale sempre latente. Una danza minimale costruita su un attento uso del corpo e della luce che crea un luogo di grande suggestione, un continuo dialogo tra luce, spazio e i corpi dei due performer.

14/10 MERATE (Auditorium comunale | P.zza degli Eroi)

ore 21.00
Ingresso: 10 €

C.ie Zerogrammi **INRI**

Di Stefano Mazzotta, Emanuele Sciannamea

Con Chiara Guglielmi e Chiara Michelini

Drammaturgia: Fabio Chiriatti | Musiche, costumi e scene: C.ie Zerogrammi

Coproduzione: Festival Oriente Occidente, La Piattaforma | con il sostegno di Regione Piemonte, MIBACT

I personaggi di INRI, dai colori grotteschi, paradossali, improbabili pur nella loro veridicità, si muovono sulla scena raccontando una religione dai tratti "meridionali", che profuma di mandarini sui presepi, che risuona di bolero nelle piazze dopo le sacre processioni, una religione di docili vecchiette rosario-munite ancora bardate in nero, il cui Dio, dopo la benedizione nel luogo imputato, le raggiunge tra le cose domestiche. *C'è, nel loro mettere in danza le parole e il silenzio, una lingua del corpo in ostensione, una coreografia di passi, ora dolorosi, ora angelicati, giocata nella parodia di un bigottismo religioso e quotidiano che appartiene alla nostra cultura. C'è un universo sacro e profano, crudele e tenero, ironico e tragico nella liturgia di gesti, di genuflessioni sghembe, di posture scomode, di sgrammaticate maschere espressive che trasudano una goffaggine innocente. Nei dettagli di mani in preghiera alimentate da vorticosi e ipnotici roteamenti di bauschiana memoria; negli estatici fermo-immagine di bocche e occhi che ricordano la teatralità di Emma Dante. Nelle liturgie di gambe e braccia assurte a Crocifissione, e ad una barocca Deposizione, che rimandano a icone popolari. Ci sono suoni e voci di paese, di processioni di Madonne, di litanie e rosari profumati, di un Agnus Dei struggente sulle cui note la danza stordisce e ammalia. C'è il rumore della quiete mistica, e la sospensione del miracolo pregato; c'è l'isteria dei muscoli contratti e delle schiene scoperte, e infine dei due corpi esposti a denudamenti, che rivelano la vuotezza di una pratica religiosa sterile. C'è in tutto questo, infine, un senso d'attesa perenne, incolmabile, in quella terra desolata, eppure abitata di visioni, dell'anima bisognosa di spiritualità.* (Giuseppe Distefano | IL SOLE 24 ORE)

foto@Photophila



Caffeine
MERATE
DANZA

Caffeine.08

incontri con la danza

CAFFEINE.08

Direzione artistica e organizzativa

Piccoli Idilli

Coordinamento

Filippo Ughi

Segreteria

Eugenia Neri

Direzione tecnica

Enrico Peco

Grafica e comunicazione

Lalla Pellegrino | studio23esimo.it

Foto di copertina

Gianpaolo Rossi

Ufficio stampa

Margherita Scalise

Direzione generale sezione "Caffeine Merate Danza"

C.L.A.P. SPETTACOLO DAL VIVO

www.claps.lombardia.it

www.caffeinedanza.it



Caffeine-Incontri con la danza